



INATTESO

I CONCERTI 2025-2026

11 maggio 2026

ore 20.00
Teatro Regio Torino

DIRETTORE
REINHARD GOEBEL

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

Fantasia in do minore (arr. Carl David Stegmann)

*Adagio - Allegro - Lento - Andantino
- Più Allegro - Tempo Primo - Molto Allegro*

Franz Joseph Haydn

Sinfonia "degli addii" n. 45 in fa diesis minore Hob. I:45

*Allegro assai
Adagio
Menuet. Allegretto - Trio
Finale. Presto - Adagio*

Anton Erberl

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 33

*Andante sostenuto - Allegro con fuoco e vivace
Andante con moto
In Menuetto. Allegro vivace - Trio
Finale. Allegro assai*

Questo concerto
riceve il contributo di:



Shape the future
with confidence

FILARMONICA TRT

Fondata nel 2003, su iniziativa dei professori d'orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica TRT ha consolidato la propria posizione tra le migliori orchestre del panorama europeo e viene riconosciuta come istituzione di riferimento per la versatilità con cui sperimenta l'incontro tra la musica «colta» e gli altri generi che con essa si sono confrontati e mescolati, quali il jazz, le colonne sonore e la musica popolare.



Dal 2004, la Filarmonica TRT, insieme al Teatro Regio di Torino, realizza la stagione sinfonica de "I Concerti", caratterizzandone la programmazione con proposte distintive del proprio eclettismo musicale. In tale ambito, la qualità si definisce, in particolar modo, per la capacità di esplorare tematiche inedite e di proporre modalità di fruizione innovative, che possano, in qualche modo, sfidare le convenzioni artistiche.

Numerose le attività che vedono la Filarmonica TRT protagonista: da progetti discografici di grande importanza per le etichette Chandos e Avie Records, alla presenza in numerosi festival internazionali quali MITO, il Festival Berlioz di Côte-Saint-André, il Programma BASF, lo Stresa Festival, il Ravello Festival, Les Grands Interprètes di Toulouse e il Festival di Pasqua di Aix en Provence.

Degni di nota gli incontri con i grandi compositori contemporanei, con esecuzioni di prime assolute di: Francesco Antonioni, Pascal Dusapin, Toshio Hosokawa, Fabio Nieder, Michael Dougherty, Carlo Boccadoro, James Hartway e Sofia Gubaidulina.

Preziose le collaborazioni con Yutaka Sado, con il quale è stato realizzato un importante lavoro di esecuzione e approfondimento dell'intero corpus sinfonico di Šostakovič, con Ezio Bosso del quale sono state incise ed eseguite in prima assoluta, sotto la sua direzione, le due sinfonie: Oceans e Under the tree's voices e con Gianandrea Noseda, direttore musicale dal 2015 al 2019, e ora recentemente nominato direttore emerito e consulente artistico; nel mese di luglio 2026 Filarmonica TRT, insieme al Maestro Noseda, sarà ospite del Festival dei Due Mondi di Spoleto.

La Presidenza della Filarmonica TRT è affidata a Giuseppe Lavazza, imprenditore torinese impegnato da sempre nella valorizzazione delle iniziative del territorio.

NOTE AL CONCERTO

INATTESO

A cura di Liana Püschel

Per gli ascoltatori di oggi, Mozart, Haydn e Beethoven giganteggiano nel panorama sinfonico del tardo Settecento e del primo Ottocento come alberi monumentali, intorno ai quali si espande una vegetazione indistinta. Al confronto, persino Schubert appare un po' in ombra. Ma la percezione del pubblico del tempo era molto diversa: davanti a loro si distendeva un'intera foresta di artisti. I lavori che oggi si eseguono e si incidono con maggior frequenza spesso non sono quelli più apprezzati all'epoca della loro creazione, e molte composizioni che adesso si programmano con regolarità allora erano state dimenticate poco dopo il debutto.

Per esempio, a vent'anni dalla morte, Mozart era già riverito come un maestro insuperabile, ma delle sue quarantuno sinfonie si eseguivano solo le ultime, le cui sonorità piene rispondevano meglio ai gusti dei contemporanei. Per soddisfare il desiderio di nuove sinfonie del salisburghese, intorno agli anni Dieci dell'Ottocento si orchestrarono alcuni suoi brani pianistici e cameristici, iniziativa che oggi farebbe storcere il naso a più di un appassionato. Tra i vari pezzi, la *Fantasia* per pianofor-

te K 475 fu adattata addirittura tre volte: si prestava particolarmente bene a una simile operazione per la sua forte drammaticità, che si esprime in lunghi tremoli, nell'uso dei registri estremi della tastiera e nei contrasti dinamici. Nella versione di Carl David Stegmann essa è abbinata al primo movimento della Sonata per pianoforte K 457, una scelta giustificata dal fatto che i pezzi furono pubblicati insieme nel 1785, sono entrambi in do minore e i pianisti spesso li proponevano nello stesso programma.

Prima dell'Ottocento gli ascoltatori prediligevano le composizioni orchestrali in modo maggiore; per esempio, delle 104 sinfonie di Haydn poco più di una decina è in minore. Fra queste, la n. 45 è una rarità: sembra essere l'unica sinfonia del tempo in fa diesis minore, tonalità dal colore cupo sfruttata nell'*Allegro assai* di apertura per creare un clima di tensione e di tempesta. Il delicato *Adagio*, che prevede l'uso della sordina negli archi e discreti interventi dei fiati, è scritto in un tradizionale la maggiore, mentre il *Minuetto*, contraddistinto dall'atmosfera boscareccia creata dai richiami di corni e oboi,

è in una tonalità ancora più insolita, il fa diesis maggiore. Ma la caratteristica veramente unica della sinfonia non riguarda le scelte armoniche: il pezzo nacque nel 1772 per sostenere le proteste degli orchestrali del principe Esterházy, presso cui lavorava l'autore. Come di consuetudine, il nobiluomo aveva portato i musicisti nella sua residenza estiva; arrivato l'autunno, voleva prolungare il soggiorno in modo indefinito, mentre i musicisti desideravano tornare dalle loro famiglie. Per esprimere il malcontento, il finale della sinfonia inscena un divertente gesto di protesta: inizia in modo abbastanza tipico con un Presto, ma, dopo una breve pausa, attacca un movimento completamente nuovo, un *Adagio* in 3/8, cullante e pastorale, durante il quale i vari gruppi di strumentisti, uno dopo l'altro, si congedano abbandonando il palcoscenico, finché non restano solo due violinisti. Sembra che il principe accolse con un sorriso il gesto e accettò di tornare a Vienna.

tant'è che alcuni dei suoi pezzi pianistici furono pubblicati più volte con il nome del maestro. Apprezzato come operista da Gluck e da Haydn, compose solo cinque sinfonie: la n. 4, del 1803, è quella che ottenne gli allori nella sfida con Beethoven per l'energia e il sapiente uso delle forze orchestrali. La composizione è improntata alla grandiosità. Il primo movimento si apre con un'introduzione lenta che sfocia in un *Allegro con fuoco e vivace*: la sua brillantezza un po' marziale è equilibrata da brevi episodi riservati ai legni, che sfoggiano una leggerezza da opera buffa. L'*Adagio con moto* inizia tra drammatici fortissimi e colpi di timpano, ma, in modo inatteso, conclude in un clima spensierato, con pizzicati degli archi e soavi staccati dei fiati. Anche il *Minuetto* dispiega sonorità robuste e, grazie ai due trii, una struttura più articolata. La pirotecnica sonora dell'*Allegro* assai chiude questa sinfonia, capace di sorprendere tanto gli ascoltatori di ieri quanto quelli di oggi.

“ CAPACE DI
SORPRENDERE
GLI ASCOLTATORI
DI IERI „

Leggere le prime recensioni di brani oggi considerati capolavori riserva talvolta sorprese. Nel 1805 i giornalisti che assistettero al debutto dell'*Eroica* di Beethoven considerarono che il miglior pezzo della serata fosse stato la Sinfonia op. 33 di Eberl. Oggi praticamente dimenticato, l'artista aveva seguito le orme di Mozart,

REINHARD GOEBEL



Reinhard Goebel è una leggenda vivente della musica antica e un coinvolgente direttore di orchestre moderne e da camera. Scoperto molto presto il suo amore per il violino barocco, non ha mai smesso di analizzare con estrema meticolosità la prassi esecutiva dell'epoca, su strumenti antichi e moderni.

Nel 1973 fonda l'ensemble Musica Antiqua Köln, con cui ridefinisce la prassi esecutiva, stabilendo nuovi standard in termini di **brillantezza, spirito ed eloquenza musicale**. Per 33 anni, Musica Antiqua Köln è stato l'ensemble barocco più virtuoso e influente in Germania. Ha realizzato un vasto numero di registrazioni, fissando i più alti standard della prassi esecutiva storica, con **un approccio adeguato a ciascun compositore**; da Heinrich Ignaz Franz Biber a Johann Sebastian Bach, Goebel è riuscito a suonare con la stessa presenza e brillantezza in sala da concerto come in studio di registrazione. Dall'inizio del nuovo millennio, Reinhard Goebel si rivolge **a un nuovo mezzo**, l'orchestra moderna da camera e sinfonica. Trasferire le virtù della musica antica agli archi moderni diventa quindi **una nuova vocazione**; dai podi delle orchestre sinfoniche radiofoniche tedesche ha riportato in vita la musica di Mannheim di Christian Cannabich e Johann Christian Bach, rimescolato il classicismo viennese da Antonio Salieri a Wolfgang Amadeus Mozart, e riscoperto italiani e francesi dimenticati all'ombra di Mozart.

Tra le orchestre dirette figurano la Bayerische Kammerphilharmonie, la Mozarteumorchester Salzburg, l'Orchestra della Karajan-Akademie dei Berliner

Philharmoniker e la hr-Sinfonieorchester Frankfurt. Goebel ha inoltre diretto esecuzioni con il suo **nuovo approccio al classicismo viennese** in Francia, nei Paesi Bassi, in Svizzera e in Italia. Questo percorso è culminato nel grande ciclo per l'Anno Beethoven 2020, con contemporanei di Ludwig van Beethoven come Bernhard Romberg, Johann Nepomuk Hummel, Jan Václav Voříšek, Salieri e molti altri.

Dal 2010 al 2025 **ha ricoperto la cattedra di prassi esecutiva storica** presso il Mozarteum di Salisburgo.

Dal 2021 Reinhard Goebel è direttore artistico del Neues Bachisches Collegium Musicum Leipzig, composto da musicisti della Gewandhaus Orchestra.

Gli highlight della stagione 2025/26 sono i tre concerti al Gewandhaus Leipzig con il Neues Bachisches Collegium Musicum, alla Konzerthausorchester Berlin con un programma mozartiano e alla Deutsche Kammerphilharmonie Bremen. È ospite del Grafenegg Festival con la Tonkünstler Orchestra Niederösterreich e dirige la WDR Sinfonieorchester Köln a Colonia e al Mozartfest Würzburg. Un riconoscimento speciale della stagione attuale è il suo ruolo di **Presidente di Giuria** del prestigioso **concorso di musica antica Bach Competition 2026 di Lipsia**.

ORCHESTRA

VIOLINI PRIMI

Cecilia Laca*

*"Chair" sostenuta da
Studio Associato CMFC*

Giuseppe Lercara

*"Chair" sostenuta da
Giuseppe e Gabriella Ferrero*

Damiano Barreto

*"Chair" sostenuta da
Obelisco Real Estate S.p.A.*

Marta Tortia

Francesco Gilardi

Virginia Citraro

Fation Hoxholli

Matteo Morbidelli

Giuseppe Tripodi

Giovanni Putzulu

VIOLINI SECONDI

Valentina Busso*

Alessandro Defonte

Miriam Maltagliati

Georgia Privitera

Filip Jeska

Alessio Rolla

Laura Bertolino

Giulia Aonso

VIOLE

Armando Barilli*

*"Chair" sostenuta
da KPMG*

Gio Lenzo

Costanza Pepini

Nicola Russo

Gustavo Fioravanti

Andrea Arcelli

VIOLONCELLI

Giacomo Cardelli*

*"Chair" sostenuta da
Giovanni Anfora*

Leonardo Duca

Luisa Miroglio

Cecilia Caminiti

CONTRABBASSI

Gabriele Carpani*

*"Chair" sostenuta da Studio
Legale Jacobacci & Associati*

Michele Lipani

Maurizio Villeato

FLAUTI

Federico Giarbella*
*"Chair" sostenuta da
Barbara Negro*
Elisa Parodi

CORNI

Davide Citera*
Maria Pia Marino

TIMPANI

Raùl Camarasa*

OBOI

Luigi Finetto*
Alessandro Cammilli

TROMBE

Ivano Buat*
Matteo Mascitelli

*prime parti

CLARINETTI

Antonio Capolupo*
*"Chair" sostenuta da
Studio BGR Tax and Legal*
Luciano Meola

FAGOTTI

Nicolò Pallanch*
*"Chair" sostenuta da
Irene Romeo*
Orazio Lodin



VIVI IL CONCERTO

**Un nuovo modo di "vivere"
un concerto perché... è molto
più di un concerto.**

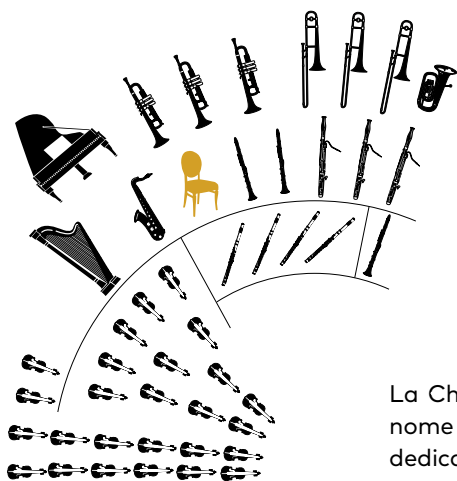
Scegli l'evento della Filarmonica TRT che più ti piace e preparati a sederti accanto a un nostro musicista: un tè o un aperitivo in compagnia di uno dei nostri artisti per parlare del programma, i passi fatti per arrivare fino a lì e cosa vuol dire stare dentro una grande orchestra; un'esperienza che potrai vivere in prima persona assistendo anche a una prova della Filarmonica TRT!

Un'esclusiva anteprima, ma soprattutto l'emozione di farsi avvolgere dal suono di una grande orchestra sinfonica e vedere da vicino come lavorano i più importanti direttori d'orchestra internazionali. E per finire in bellezza, un posto di eccellenza in teatro per assistere al concerto.

Un nuovo modo, immersivo ma non virtuale, per **"vivere" la musica.**

CHAIR

Scegli tu un ruolo dell'orchestra a cui desideri dare supporto: primo violino, primo flauto di fila, percussionista... tutti i ruoli sono fondamentali!



La Chair prescelta verrà intitolata a tuo nome, o a nome di una persona, famiglia, azienda a cui la vorrai dedicare, così come accade nella tradizione delle più importanti orchestre internazionali. La dicitura verrà riportata sul programma di sala di tutti i concerti della Filarmonica TRT e una menzione speciale, per chi lo desidera, verrà pubblicata sulla pagina Chair del nostro sito www.filarmonicatrt.it

Come ringraziamento, e per rafforzare questo legame prezioso, la Filarmonica TRT ti coinvolgerà da vicino nelle sue attività: entrerai a fare parte di un club di appassionati della musica per i quali la Filarmonica TRT organizza incontri di condivisione e divulgazione.

Inoltre, con il progetto Chair, avrai la possibilità di partecipare eccezionalmente a una prova d'orchestra, sedendoti di fianco al **"tuo"** musicista, e di organizzare con lui una chiacchierata in cui farti raccontare la **"sua"** storia della musica.

ART BONUS

L'Art Bonus consente un credito d'imposta del 65% per le donazioni alla Filarmonica TRT.

Per i **privati ed enti non commerciali** il beneficio è riconosciuto fino al **15% del reddito imponibile**, mentre per le aziende fino al 5% dei ricavi annui. Il credito viene suddiviso in **tre quote annuali** di pari importo ed è utilizzabile tramite modello F24 (codice 6842), senza incidere su altre imposte.

Per ottenerlo, il bonifico deve indicare la causale: "**Art Bonus - Filarmonica Teatro Regio Torino ETS – sostegno attività 2026**". È inoltre possibile che il contribuente venga reso pubblico sul sito della Filarmonica e sul portale Art Bonus.

Destinazione del 5x1000 alla FILARMONICA TRT: come devolvere? È semplice!

5X1000

- » **Compila il modulo 730, il CU oppure il Modello Unico**
- » **Indica il codice fiscale della Filarmonica TRT: 97646220018**
- » **Firma nel riquadro**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE	
FIRMA	FINAN
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 97646220018	FIRMA
	Codice fiscale del beneficiario

NOTA BENE:

Il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 per le confessioni religiose o al 2x1000 ai partiti politici; sono tre opportunità diverse e possono essere utilizzate contemporaneamente!



AMICI DELLA FILARMONICA TEATRO REGIO TORINO

Presidente

Renato Ambrosio

Fondatori

Enrica Acuto
Giovanni Anfora
Elias El Haddad

Fisio Centro
Medico Lingotto
Luciano Marocco

Soci

Flavio Armellino
Gabriella Benzio
Aldo Cantoni
Giuseppe Cariti
Franca Caratti
Gian Carlo Caselli
Cristina Casoli
Paolo e Mariella De March
Marcella Depaoli
Elias El Haddad
Osvaldo Fanciotto
Gianfranco Gilardi
Iannis Kantzas

Marianna Lucca
Luciano Marocco
Maristella Mazzocchio
Giuseppe Molino
Novella Pagnacco
Laura Perugini
Laura Romeo
Rotary Club Torino San Carlo
Cristian Sabione
Enrico Salza
Catterina Seia
Gabriele Vogliotti
Giovanni Zanetti

I CONCERTI 2025 - 2026

PROSSIMO APPUNTAMENTO

SLANCIO

22 maggio 2026
ore 20.00
Teatro Regio Torino

DIRETTORE

Andrea Battistoni

PROGRAMMA

Nino Rota
Suite dal balletto (1967)

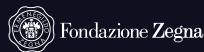
Matteo Franceschini
Nuova commissione Teatro Regio Torino

Igor Stravinskij
L'Oiseau de feu (L'uccello di fuoco)
Suite n. 2 dal balletto (1919)

filarmonicatrt.it



Con il sostegno di:



Sponsor:



Partner Tecnico:

